



COMMISSIONE EUROPEA

*Bruxelles, 16.5.2012*

*C(2012) 3158 final*

*Signor Presidente,*

*La Commissione ringrazia il Senato della Repubblica per il parere in merito alla proposta di modifica del regolamento (CE) n. 1073/1999 relativo alle indagini svolte dall'Ufficio per la lotta antifrode (OLAF){COM(2011)135 definitivo} e si scusa per il lungo ritardo con cui risponde.*

*Il Senato della Repubblica suggerisce di rafforzare la cooperazione amministrativa tra gli Stati membri e l'OLAF attraverso la creazione di squadre investigative miste. Tale specifica questione è trattata nella proposta della Commissione all'articolo 1 rubricato "Obiettivi e compiti" che consente all'Ufficio di sostenere azioni comuni contro le frodi avviate dagli Stati membri su base volontaria. La possibilità di costituire squadre investigative miste è prevista dall'articolo 4, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 2185/1996.*

*Il Senato della Repubblica approva altresì la designazione da parte di ciascuno Stato membro di un servizio di coordinamento antifrode che si occupi di garantire una cooperazione efficace e lo scambio di informazioni con l'OLAF. Tale disposizione mira a rafforzare la cooperazione con le autorità nazionali; tuttavia, non è necessaria una norma distinta che preveda l'obbligo per queste ultime di cooperare con l'OLAF poiché tale obbligo è già introdotto dal regolamento (CE) n. 2185/1996 relativo ai controlli e alle verifiche sul posto effettuati dall'OLAF. Quest'ultimo è direttamente applicabile in tutti gli Stati membri.*

*La Commissione conviene sulla necessità di evitare una regolamentazione eccessiva su aspetti relativi all'applicazione pratica delle garanzie procedurali, così come alle procedure interne. Questa è materia che dovrebbe essere lasciata alle istruzioni operative (manuale OLAF) adottate dal direttore generale dell'OLAF.*

*Concordiamo sul fatto che occorrerebbe inserire nel regolamento un riferimento al protocollo sui privilegi e sulle immunità dell'Unione europea. Attualmente, tale disposizione è inclusa all'articolo 7bis (ultimo paragrafo). Le indagini interne sono condotte nel pieno rispetto del protocollo sui privilegi e sulle immunità dell'Unione europea.*

*Con riferimento al mandato del direttore generale, al fine di rafforzarne l'indipendenza la Commissione ha optato per un periodo di sette anni, non rinnovabile. Tale approccio è condiviso dal Consiglio nella posizione adottata nel luglio 2011.*

*Sen. Renato SCHIFANI  
Presidente  
Senato della Repubblica  
Palazzo Madama  
IT – 00100 ROMA*

*Infine, la Commissione ha preso nota del suggerimento del Senato della Repubblica quanto all'inclusione, nel mandato dell'OLAF, della protezione dei settori manifatturieri e della lotta alla contraffazione dei marchi. Detti settori sono attentamente monitorati dalla Commissione, che contribuisce alla lotta alla contraffazione con una serie di politiche che coinvolgono le competenze di varie direzioni generali.*

*Nella speranza che questi chiarimenti rispondano alle osservazioni formulate nel parere, auspico di poter continuare in futuro il dialogo politico con il Senato della Repubblica.*

*Voglia gradire, signor Presidente, l'espressione della mia più alta stima.*



*Maroš Šefčovič  
Vicepresidente*